

Mod. Sistemi pastorali 2009. Andrea Cavallero

Quesiti utili per orientare lo studio.

1. Alpicoltura. Cos'è il sistema produttivo vallivo? Definizione.
 2. Alpicoltura. Cos'è il sistema produttivo pastorale? Definizione.
 3. Ruolo delle superfici pascolive e prative.
 4. Andamento recente del patrimonio zootecnico regionale (Piemonte)
 5. Storia dell'insediamento umano sulle Alpi. Tratti essenziali.
 6. Significato del "Maggengo" sulle Alpi.
 7. Piccole e grandi Transumanze. Significato, definizione.
 8. Dogana della "Mena" della pecora.
 9. Gradienti e fasce altitudinali montane e alpine.
 10. Superfici forestali e prato-pascolive delle Alpi Piemontesi (ordine di grandezza)
 11. Superfici montane o definite tali in Italia.
 12. La politica in favore della montagna. Aspetti concettuali significativi di interesse foraggero- pastorale.
 13. Ruolo delle Comunità montane.
 14. Tratti essenziali della legge quadro sulla montagna '94 n°97
 15. Legge Regionale Piemontese '99 n°16
 16. Attenzioni accordate dalla legge regionale ai problemi pastorali.
 17. Attenzioni svizzere, francesi e austriache ai problemi pastorali.
 18. Soluzioni integrate per la gestione della montagna.
 19. Schema concettuale di Sistema foraggero
 20. Domanda di inerbimenti tecnici.
-

DSMIFT. Sistemi pastorali 2009. Quesiti utili per orientare lo studio.(AC).

Segue

21. Tipi di risorse foraggere del fondo valle montano e dell'areale collinare.
22. Significato del termine crescita per i vegetali.
23. Significato del termine sviluppo per i vegetali.
24. Competizione e mutualismo in un popolamento vegetale. Significati.
25. Differenze fra specie associate e consociate.
26. Specie avventizie. Significato.
27. Rendimento vegetale, rendimento agronomico, significati e differenze
28. Efficienza ed efficacia di un fattore di produzione. Significati e differenze.
29. Ciclo vegetativo di una graminea. Fasi principali.
30. Caratteristiche dell'apparato radicale delle graminee. Struttura, profondità di sviluppo, ciclo stagionale di sviluppo.
31. Induzione primaria e secondaria nelle graminee.
32. Significato dello stadio di spiga a 10cm.
33. DEPRIMAGE ED ETETAGE : definizione e significato agronomico.
34. Effetti del DEPRIMAGE su altezza e fasi vegetative e riproduttive.
35. Effetti dell'ETETAGE su fasi vegetative e riproduttive.
36. Effetti dell'epoca del DEPRIMAGE sulla % di culmi spigati.
37. Relazioni fra culmi sul processo di accostamento.
38. Il LAI della copertura vegetale prativa: significato.
39. Azione della disponibilità di azoto in funzione del LAI.
40. Ciclo delle riserve glucidiche alla base dei culmi in funzione della crescita.
41. Importanza del livello delle riserve glucidiche alla base dei culmi. Tipi di effetto.
42. Andamento dell'assorbimento azotato nelle graminee.
43. Efficienza dell'azoto. Rapporto fra apporti e asporti.
44. Comportamento vegetativo e produttivo delle foglie delle graminee.
45. Effetti ambientali sulla crescita fogliare.
46. Ruolo dell'accostamento sulle foglie (ricambio e numero).
47. Andamento della produzione fogliosa nelle graminee.
48. Andamento della produzione in fase riproduttiva nelle graminee.
49. Andamento e caratteristiche della produzione dopo DEPRIMAGE.
50. Significato di rifioritura e alternanza. Effetti sulla produzione.
51. Effetto dell'azoto sulla produzione.
52. Effetto del tempo di applicazione sull'azione dell'azoto.
53. Effetto della disponibilità di azoto nell'autunno precedente.
54. Significati della precocità.
55. Significato della longevità.
56. Differenze strutturali e comportamentali fra graminee e leguminose foraggere.
57. Principali fattori condizionanti la crescita delle leguminose.

Segue.